## Le origini dello skyrunning e altre curiosità!

Scritto da Giorgio Pesenti - Valetudo Skyrunning Italia Venerdì 14 Ottobre 2011 16:50 -

Nella preistoria, l'uomo correva per estrema necessità. Infatti per cibarsi doveva cacciare le prede. Per natura, l'uomo, non è particolarmente veloce e il suo punto di forza è la resistenza. La struttura umana permette di muoversi su distanze molto lunghe ed impervie, ma la velocità è limitata rispetto a quella degli animali: ad esempio il ghepardo può raggiungere i 100 km orari. Si hanno tracce della prima competizione di Skyrunning in Scozia intorno all'anno 1000, quando venne organizzata una sfida un po' particolare e sono documenti del 1068 che certificano l'organizzazione della prima gara di corsa in montagna. In quel periodo il regno di Malcolm II aveva bisogno di un'organizzazione che potesse trasferire informazioni da un luogo all'altro nel minor tempo possibile quindi il regnante decise di assegnare questo compito a chi avesse vinto la competizione che prevedeva la salita alla cima del monte Creag Choinnich a 538 metri sul livello del mare, nei pressi di Braemar. Questo villaggio si trova nella regione dell' Aberdeenshire a nord della Scozia, nei pressi del mar del Nord.

In tempi più recenti sono state rinvenute altre testimonianze riguardanti la corsa di skyrunning. In un manoscritto addirittura del 1850, la Regina Victoria informò su questa gara secolare. Da preziosi documenti sportivi risulta l'impresa di un soldato Iberico che salì la vetta più alta mai raggiunta in quei tempi: la punta del vulcano Popocatèpetl, in Messico, a 5.452 metri sul livello del mare. Il Popocatèpetl è un vulcano in attività ed è situato nella regione di Puebla. Il vulcano si trova a 70 km a sud est di Città del Messico e a soli 45 km a ovest della città di Puebla. Il nome del vulcano in lingua nahatl "tepèl" significa montagna che emette vapore (popòca). Il Popocatèpetl ha una forma conica simmetrica e vicino al cratere si trovano dei ghiacciai perenni: è il secondo vulcano più alto del Messico, dopo il Citlaltèpetl di 5700 mt. s.l.m.. Nel 1864, Federick Morshead stabilì un record sensazionale: impiegò 16 ore e trenta minuti per coprire la distanza di circa 30 km e 3800 metri di dislivello che da Chamonix porta alla vetta del Monte Bianco e ritorno.

Attualmente la gara più datata è la Ben Nevis race che si disputa in Gran Bretagna. La prima edizione "ufficiale" risale al lontano 1898 e dal 1951 si corre ogni anno ad eccezione del 1980 quando, a causa delle condizioni meteorologiche pessime, fu annullata.